



Centrocampista. Alberto De Francesco dal suo arrivo a gennaio ha dato ordine alla mediana della FeralpiSalò

La FeralpiSalò al top nel derby con mani sicure e il «doppio play»

Per l'estremo Rinaldi 12 gare su 2 senza subire gol, a centrocampo De Francesco-Zennaro le certezze

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. Forse meglio di così, al derby, la FeralpiSalò non ci poteva proprio arrivare. Le vittorie sono la panacea di tutti i mali ed è per questo motivo che i leoni del Garda, reduci dal successo sulla Triestina, propiziato da una bellissima rovesciata di Crespi, si presentano alla sfida con il Lumezzane nelle migliori condizioni possibili.

Il morale infatti è altissimo, a maggior ragione perché a quattro giornate dalla fine il terzo posto è ormai certo. Inoltre l'infermeria si sta svuotando ed Aimo Diana può tornare ad avere una panchina lunga. Ma vediamo meglio la situazione nei vari reparti.

Portieri. Il titolare è Rinaldi, che dopo essere rimasto fuori tra la 20^a e la 26^a giornata (problema

muscolare) e alla 30^a (colpo ad uno zigomo) è tornato al 100%. In 26 gare, 21 reti incassate e ben 12 volte la porta inviolata, di cui 5 nelle ultime 8 partite. Il classe 2002 è una sicurezza e su di lui si fa grande affidamento. E alle sue spalle c'è l'esperto Liverani che lo sta aiutando nella crescita.

Difesa. Balestrero sì, Balestrero no? Buona la prima. Il capitano, che nasce centrocampista, sta spesso giocando da braccetto nella difesa a tre.

Questo perché manca Pilati, operato dopo la rottura ai legamenti. E se Balestrero (29 partite, 6 gol) fosse riportato a centrocampo, al suo posto ci sarebbe Luciani (23), che è sempre una garanzia. Reparto completato dall'esperto Pasini (32 gare su 34) e da Rizzo (27 partite, 4 assist). Non è ancora sceso in campo, ma è pronto a debuttare, il danese Sørensen, ingaggiato però in vista dei play off. In rampa di lancio anche Verzeletti (2003), prodotto del vivaio.

**Dopo l'infortunio
occorso a Pilati
Balestrero (6 gol)
sempre più utile
da terzo difensore**

Centrocampo. De Francesco-Zennaro: ormai le chiavi del reparto sono affidate a loro due. Che ci si schiera a cinque o a quattro lì in mezzo, entrambi sono chiamati a fare gioco. I due stanno bene, anche se nella sfida con la Triestina non hanno disputato la miglior partita. Pronti a dare una mano ci sono Hergheligu (31 gare) e Brambilla (17 match, 1 gol). Out per infortunio Di Marco. Capitolo esterni: non c'è Vessentini, ma sono rientrati Tomasselli (solo due spezzoni fino ad oggi) e Boci, che nella gara di sabato scorso ha fornito a Crespi l'assist

e pare già in grande forma. Sulla sinistra però dovrebbe essere confermato dall'inizio Giudici per la terza gara consecutiva. A destra, invece, spazio al giovane Cabianca (2003), che ha preso fiducia nei propri mezzi.

Attacco. Sempre assente Mastrostello, che ha problemi ad un ginocchio. Il posto davanti se lo contendono il vecchio Santini ('92, 1 rete) e il giovane Crespi ('04, 3 centri), supportati, nel probabile caso del 3-4-2-1, dai due giocatori di maggior qualità, ovvero Cavuoti (3 reti e 5 assist) e Di Molfetta, capocannoniere con 9 gol. //